ANCONA, 21 dicembre 2017
Prot. 033/2017 O.F.

MERCITALIA RAIL
Gestione Trasporto
Il Resp. Alberto Faini
Al.Faini@mercitaliarail.it

Datore di Lavoro Delegato D.L.gs 81/2008
Sig. Mario Bortolasi
m.bortolasi@mercitaliarail.*it*

p.c. **Segreteria Generale OR.S.A.**
" **Lavoratori MERCITALIA RAIL**

Oggetto: Riscontro nota MIR-DO-GT\A001\P\2017\0000121 del 18 dicembre 2017

Le scriventi Segreterie Regionali/ RSU/RLS in merito alla vostra nota del 18/12/2017 MIR-DO-GT\A0011\P\2017\0000121 esprimono tutta il loro sconcerto per il tenore delle risposte alle proprie osservazioni (prot. 031/2017 O.F.) in quanto palesa l'assenza di una qualsivoglia percezione della realtà in cui opera quotidianamente il personale di MERCITALIA ed interpretazioni fantasiose del vigente CCNL.

La nota aziendale in riscontro ai rilievi posti da ORSA Marche/Umbria/RS /RLS ha scientemente eluso tali puntuali osservazioni sulla potenziale pericolosità della nuova divisa, sullo stato dei camminamenti e dei piazzali, sulla manutenzione dei locomotori adibiti peraltro anche a servizi particolari quali il trasporto di merci pericolose, sul soccorso al macchinista, sulla gestione della concessione dei festivi e ferie e sull'organizzazione dell'invio alle visite mediche fornendo risposte banali e generiche.

Sostenere che le divise rispondono a requisiti funzionali, tecnici ed ergonomici adeguati alle attività svolte, significa voler omettere deliberatamente il rischio evidente di tasche laterali dei pantaloni che rappresentano un facile appiglio nei corridoi e in condizioni particolarmente difficoltose, ed ancora omettere di fornire chiarimenti sul "pile" che le scriventi ritengono pericoloso in relazione alla composizione dei materiali utilizzati rappresenta il venir meno ad obblighi specifici in materia di sicurezza del lavoro.

Ritenere di aver adempiuto alle disposizioni di legge in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008) dando informativa che i rilievi sullo stato di sicurezza dei camminamenti/piazzali sono stati presi in considerazione e che le visite in tali siti vengono effettuate con personale RFI (senza il RLS), SENZA

FORNIRE GLI ESITI E SENZA UN CONFRONTO RELAZIONALE TERRITORIALE PERALTRO PREVISTO DAL VIGENTE CCNL, configura evidenti responsabilità di cui vi è precisa consapevolezza.

Atteso che da 1 anno dalla costituzione della nuova società MERCITALIA non si sia convocato un (1) solo incontro per presentare, spiegare o contrattare l'organizzazione aziendale territoriale, le responsabilità, gli ambiti di competenza dei responsabili aziendali e le materie di competenza, gli orari di lavoro e replicare alle nostre richieste affermando che la procedura di gestione ferie, gestione turni, festivi etc NON HA SUBITO MODIFICHE, è una chiara e deliberata provocazione.

Ma l'apoteosi di una lettera dai toni veramente offensivi si è raggiunta con la risposta in merito alla trattativa turni che, laddove non abbia voluto provocare gli scriventi, palesa una scarsa conoscenza delle norme contrattuali in ragione del vigente CCNL che prevede espressamente che la trattativa turni decentrata debba precedere l'entrata in vigore degli stessi (di norma almeno 20 giorni) e non in modo postumo (Art. 13 punto 2.8.3 del CCNL aziendale) e, altrettanto mendace, l'affermazione che i turni elaborati dall'azienda siano rispettosi della normativa contrattuale, è nota infatti la rielaborazione del turno dell'impianto di Terni non per ottemperare alla VCO n.171218 (UT Bologna) bensì perché tale turno prevedeva una articolazione dei riposi non consentita dal CCNL (riposo all'ottavo giorno).

Non troviamo inoltre nella nota aziendale di riscontro alcun riferimento sulle difficoltà di comunicazione telefonica dei lavoratori che permane e produce enorme disagio a chi lavora (sia in distribuzione servizi – ex 303- che in esercizio ai treni), altrettanta censura viene rilevata sulla procedura da attuare dal Personale di condotta in caso di variazione di servizio, procedure che hanno creato e continuano a creare confusione nel personale e che hanno il solo fine di rendere inesigibile la corretta corresponsione della retribuzione accessoria.

Infine registriamo altrettanta preoccupante censura sulla gestione di una task force di Macchinisti e TPT denominata MIR GT che risulta fuori dal controllo sindacale di RSU/RLS e OS ORSA e non rispondente alle norme contrattuali nazionali/territoriali; argomento affrontato solo con alcuni sindacati nazionali debordando i vincoli dell'attuale contratto. Prendiamo atto con rammarico delle vostre determinazioni propedeutiche ad esautorare tutte le procedure contrattuali decentrate ma ancor più pericolosamente prendiamo atto dell'atteggiamento aziendale che sta di fatto cancellando la rappresentanza sindacale territoriale e quella di RSU/RLS in MERCITALIA ritenendo evidentemente più "conveniente ed efficace" quella nazionale dove peraltro la sicurezza, per ovvi motivi, ha un ruolo marginale.

Permanendo questa situazione ci attiveremo in tutte le sedi competenti al fine di avere risposte alle problematiche sollevate.

Distinti saluti.

Segreteria RegionaleMarche ORSA Ferovie
(Fabio Riberti)

Segreteria Regionale Umbria ORSA Ferrovie
(Gialluigi Morozzi)

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Marche
Piazza Fratelli Rosselli – 60125 Ancona
Tel.071.43446 – Fax 071.5923675
e-mail: sr.ancona.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Umbria
Via Piave, 2 – 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742.342342 – Fax 0742.342342
e-mail: sr.foligno.orsaferrovie@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it